



Photo by
Visit Salò

05 MARZO 2021

IN THE HEART OF SALÒ PILLOLE DA SALÒ

È la rubrica dell'*Infopoint di Salò*

per scoprire e valorizzare la nostra città in collaborazione con la *biblioteca di Salò*, il *portale Visit Salò Garda*, la *Comunità del Garda* e per questa settimana con il prezioso contributo di Cinzia Pasini di *Arte con Noi*.

Settimanalmente riceverete delle pillole di storia e non solo su Salò dalla *newsletter web* dell'Infopoint, in formato cartaceo presso la biblioteca, come *aggiornamenti* sui profili social del portale Visit Salò o sul sito della Comunità del Garda e da questa newsletter anche sulle testate Gardapost e Welfare Cremona Network.

Lunedì è l'8 marzo, la festa di tutte le Donne, quindi ci siamo chiesti perché non parlare di dama illuminista?

In questo modo, vi invitiamo a scoprire la nostra cittadina e ciò che la circonda, *non come turisti, ma come ospiti* (cit. Davide Rampello).



05 MARZO 2021



IN THE HEART OF SALÒ

UNA FEMMINISTA A SALÒ: DIAMANTE MEDAGLIA FAINI

Donne, che col gentil vago semblante
più bel rendete questo ameno loco,
cui di fregiar con sì diverse, e tante
doti a natura, e al ciel calse e non poco;

Mirate Tirsi, quel, che altero innante
la possanza d'amor prendersi a gioco,
di straniera bellezza or fatto amante
Tal, che tutt'arde d'amoroso foco.

Se poi l'udiste trar dal petto fuore,
fra lagrime, singulti e alti sospiri,
non vi muova pietà del suo dolore.

Perché tosto rasciugato il pianto,
far lo vedrete i caldi suoi desiri
paghi, e contenti alla sua Diva accanto.



Ritratto di Diamante Medaglia Faini Copertina del libro di poesie by Google Books

Cominciamo con un sonetto - scritto da una donna per tutte le donne - **questa newsletter dedicata alla Giornata internazionale dei diritti di tutte le Donne dell'8 marzo**. Insieme al 25 novembre, sono ricorrenze per ricordare sia le conquiste sociali, economiche e politiche, sia le discriminazioni e le violenze di cui le donne sono state e sono ancora oggetto in molte parti del mondo. In Italia è dal 1922 che si celebra, ripresa poi nel '45 durante la Seconda Guerra Mondiale, cercando di istituirla con una proposta di legge *ad hoc* nel '59, ma fu ufficializzata solo nel 1977 dall'ONU. **Dal settembre 2018 a Salò vi è la presenza anche del Centro Antiviolenza Chiare Acque** con 12 operatrici volontarie, che garantiscono un intervento tempestivo entro le 3 ore dalla segnalazione, facendosi carico di assistere le Donne che hanno subito violenza (sul lungolago di fronte al Ristorante Papillon e al Mamacita Café è presente anche la panchina rossa per ricordare le donne vittime di violenza).

Grazie alla collaborazione con **Cinzia Pasini** di **Arte con Noi**, abbiamo optato per raccontarvi la storia di una donna viva, coraggiosa, felice, considerata già così dai suoi contemporanei, che ha realizzato

opere ingegnose e artistiche a Salò. Questa donna è l'autrice del sonetto con cui abbiamo aperto la newsletter, ovvero **Diamante Medaglia Faini**, (1724 - 1770), originaria di Savallo, frazione di Mura vicino a Casto. Visti i suoi versi, le sue orazioni moderne e attuali, oggi giorno la definiremmo come **una femminista ante-litteram**, che rivendicò il ruolo delle Donne in tutti settori della vita e nelle professioni, allora solo ad appannaggio degli uomini. I suoi genitori Antonio e Annunziata Gne-



-chi si trovavano in vacanza in Valle Sabbia, quando **Diamante nacque il 28 agosto 1724**, ospiti del parroco della chiesa di Santa Maria di Savallo, prozio della piccola. Seppur la famiglia si trasferì presto a Castrezzato, dove il padre esercitava con successo la professione di medico, il prozio prete tenne con sé la bambina e si occupò della sua formazione: la prima educazione fu rivolta sia all'economia domestica, come da prassi, sia agli studi letterari, insegnandole la religione, l'agiografia, la lingua italiana e quella latina. Diamante lesse così avidamente i classici latini, i poeti toscani del Trecento come Petrarca, e i cinquecentisti, che nell'animo le destarono ardente passione. Iniziò lei stessa a com-

BIBLIOGRAFIA CONSULTATA

- Testo specifico di Cinzia Pasini;
- Versi e prose di D. M. Faini, di Giuseppe Pontara;
- La corona di Diamante, di Riccardo Sessa;
- Sito dell'Università di Bologna <http://scienzaa2voci.unibo.it>



05 MARZO 2021



IN THE HEART OF SALÒ

UNA FEMMINISTA A SALÒ: DIAMANTE MEDAGLIA FAINI



-porre sonetti di grande successo, apprezzati dai poeti bresciani contemporanei, che la lodarono e la incoraggiarono a coltivare questo suo talento innato, visto che non aveva avuto maestri di metrica. **Lucio Doglioni** ce la descrive come una «*valorosa donna, [che] oltre a tante altre virtù, possedeva un'eroica schiettezza di animo e teneva un cuore sensibilissimo e capace della più virtuosa tenerezza. Non ho mai conosciuto persona che s'interessasse*» degli amici lontani o vicini «*come la signora Medaglia faceva. [...]*»

È un chiaro esempio anche il più famoso dei suoi ritratti, che **Giuseppe Pontara** inserisce nel libro postumo dei *Versi e prose di Diamante Medaglia Faini* e che vedete qui a fianco: è **aggraziata e gentile** con il volto minuto dai lineamenti delicati, da dove spiccano **i grandi occhi neri malinconici** e l'ampia fronte severa, vestita con

semplicità e sobrietà come conveniva la moda francese di metà '700 (vi ricordiamo la coetanea **Madame de Pompadour** alla corte di Versailles). Nonostante questo suo acume, non poté rifiutarsi di sposare il medico **Piero Antonio Faini** di Salò: riverente agli ordini del padre, **il 15 novembre 1748** furono celebrate le nozze. Il matrimonio, pur senza figli, portò un decisivo cambiamento nella vita di Diamante che fu costretta a interrompere la produzione di versi d'amore che l'avevano resa famosa. Si limitò a poesie più "adatte" ad una donna e a Soiano del Lago (dove c'è infatti anche una via a lei dedicata) si occupò dell'educazione di suo nipote Stefano. Gli obblighi coniugali non la distolsero comunque dallo studio e dalla poesia, anzi approfondì la conoscenza della storia e della filosofia sotto la guida di **don Domenico Bonetti di Volciano**, al quale in cambio diede lezioni di francese. **Diamante abitava col marito nell'attuale via Mattia Butturini, tra l'altro suo amico**, e ricevette le visite di molti personaggi illustri del tempo, come ci narra nel 1785 **Antonio Brognoli**: «*Tutti vogliono visitar e veder e conoscer la Faini, tutti vogliono parlar con lei e tutti partono pieni di soddisfazione e di meraviglia, portando seco qualche suo pregiato componimento*».

Compose, di fatto, una folta raccolta di versi per matrimoni, investiture e altre occasioni sociali e, nonostante questo riadattamento alla vita coniugale, fu eletta socia delle Accademie degli Agiati di Rovereto (1751), degli Orditi di Padova e, con il nome **Nisèa Corcirese, dell'Arcadia di Roma (1757)**.

All'epoca era assolutamente accettato che una signora della buona borghesia si occupasse di studi umanistici come faceva Diamante, al contrario **era considerato inutile che una dama si approcciasse agli studi scientifici e matematici**. Trovando forse non più soddisfacenti i soli studi letterari e la ri-



-chiesta frequente di amici e conoscenti di creare per svariate occasioni personali dei componimenti poetici, **Diamante decise così di rompere questa consuetudine**. Già **nel 1761 la poetessa valsabbina e Antonia Lanfranchi** - autrice di un saggio *Sopra l'origine e il progresso della lingua italiana* - insieme ad altre donne fecero nascere a Salò **l'Accademia dei Discordi**, in chiara contrapposizione **agli Unanimi** (attuale Ateneo di Salò), nella quale era permesso anche alle donne di accedervi. Seppur dopo soli due anni il Conte Carlo Bettoni di Bogliaco riunì le due Accademie in un'unica, è rimasto celebre il **Discorso intorno agli studi convenienti alle donne** - di cui trovate un breve passo nella prossima pagina - che **Diamante espose il 5 maggio 1763** dinanzi al pubblico interamente **maschile dell'Accademia degli Unanimi di Salò, inter**

BIBLIOGRAFIA CONSULTATA

- Testo specifico di Cinzia Pasini;
- *Versi e prose* di D. M. Faini, di Giuseppe Pontara;
- *La corona di Diamante*, di Riccardo Sessa;
- Sito dell'Università di Bologna <http://scienzaa2voci.unibo.it>



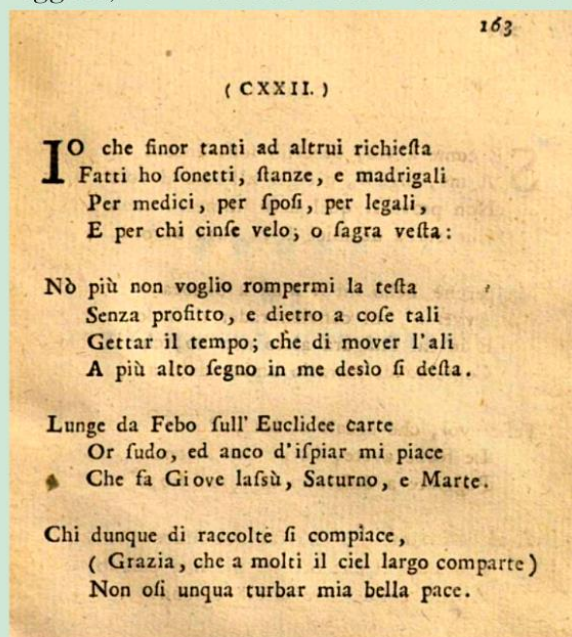
UNA FEMMINISTA A SALÒ: DIAMANTE MEDAGLIA FAINI

–venendo in un dibattito molto vivo in quegli anni. Vista la negata libertà di espressione, **la poetessa valsabbina** dissentì pubblicamente da ciò che divulgatori considerarono nozioni idonee e non idonee per le donne o come asseriva lo scrittore **Francesco Algarotti** «*non era adatta per la mente femminile*» (nel suo libro *Newtonianismo per le dame* ebbe l'intento di far conoscere alle donne le teorie sulla luce, i colori e l'attrazione gravitazionale, evitando accuratamente l'uso di formule matematiche e spiegandole con esempi concreti e quotidiani). In questa orazione comunque, Diamante prende posizioni di notevole apertura intellettuale, ma prudenti e conservatrici dal punto di vista sociale. Da una parte sfidava coraggiosamente l'opinione dei tradizionalisti, ma anche di tanti uomini illuminati, **potranno giammai. Or ditemi, se il ciel vi falvi, o Signori, non deve ella la Donna comunicare i sensi propri? non è ella dotata di mente, e di ragione al pari dell'uomo? è ella esclusa affatto dall'umano commercio? certo che nò. Come potrà dunque adempiere ella senza l'ajuto delle lettere più amene giustamente a queste parti, che parti dir si possono, e doti quasi essenziali di sua natura? Vero è, come dirà forse taluno, che le Donne anche rozze, ed incolte, e quelle per fino che nulla affatto fanno di lettera, per valermi del motto di Enante Vignajolo, aprir fanno i sentimenti del loro cuore, nè fanno già**

letteraria delle donne.

Citando Cicerone, Aristotele, Platone, Socrate e alcuni noti teologi, **si fece promotrice della loro istruzione anche in logica, filosofia, religione e soprattutto in matematica e fisica - «alle matematiche prestino l'opera loro le donne, onde non cadano in falsi paralogismi» -**, reclamando così la **piena autorità intellettuale per le donne.**

Dall'altra, probabilmente essendo **ben consapevole di avere davanti a sé un pubblico esclusivamente maschile, non citò nessuna donna**, che pur aveva già espresso idee emancipatrici. La poetessa si basò sull'autorità del naturalista di fama internazionale **Antonio Vallisneri** (1661-1730) per dichiarare che soltanto donne benestanti e con intelletto superiore dovessero avere diritto all'istruzione: con essa ne ricaverebbero beneficio al loro animo e insieme utilità alla vita domestica e della società. Dopo questa orazione pubblica e vista la crescente insoddisfazione con la propria produzione poetica, nel 1764 in un amaro sonetto autobiografico, «**protesta di non voler più componere in Poesia, ma che vuol attendere con Euclide a studj più serj**». Questo fu l'ultimo sonetto che compose, nel quale, come leggete, non nascose la sua frustrazione di essersi dovuta piegare alle convenzioni del suo tempo.



Nel 1765 fu ospite del matematico e scienziato bresciano **Giovambattista Soardi** e sua moglie Cecilia Curvi, col quale si dedicò per tre mesi allo studio degli *Elementi* di Euclide; sappiamo inoltre che erano a lei note anche la fisica e l'astronomia. Purtroppo, la sua carriera scientifica non ebbe il tempo di svilupparsi: frequenti malattie e crisi depressive la costrinsero a rimanere rinchiusa in casa a Soiano. Infine, la prematura morte di Suardi la privò del suo tutore e pochi anni dopo, **il 13 giugno 1770, Diamante Medaglia morì nella sua villa a Soiano del Lago all'età di quarantasei anni. Il suo corpo fu trasportato con un'imbarcazione da Moniga a Salò, e fu sepolta nella cappella di famiglia nella chiesa di Santa Giustina (ora Mu.Sa.).** Secondo le persone che hanno affrontato la sua figura anche oltreoceano, **Diamante rispecchia così l'ambiente culturale dell'Illuminismo del secondo Settecento.** Alla prossima newsletter.

BIBLIOGRAFIA CONSULTATA

- Testo specifico di Cinzia Pasini;
- Versi e prose di D. M. Faini, di Giuseppe Pontara;
- La corona di Diamante, di Riccardo Sessa;
- Sito dell'Università di Bologna <http://scienzaa2voci.unibo.it>



